

Neutralizzazione delle emissioni di CO₂

Nell'ottica del miglioramento continuo Lefay Resorts, a partire dal 2011, ha dedicato molta attenzione alla tematica relativa alle emissioni di CO₂ e il 20 dicembre 2011, a Roma, ha siglato con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) un Accordo volontario per la promozione di progetti comuni finalizzati alla valutazione dell'impronta ambientale - in particolare al calcolo della carbon footprint e alla riduzione delle emissioni dei gas ad effetto serra. Tali progetti hanno assunto un ruolo sempre più significativo per il rafforzamento delle azioni previste dalle norme e dalle politiche governative nell'ambito del Protocollo di Kyoto e del "Pacchetto Clima -Energia" adottato dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2008. Tale accordo era articolato in 2 fasi:

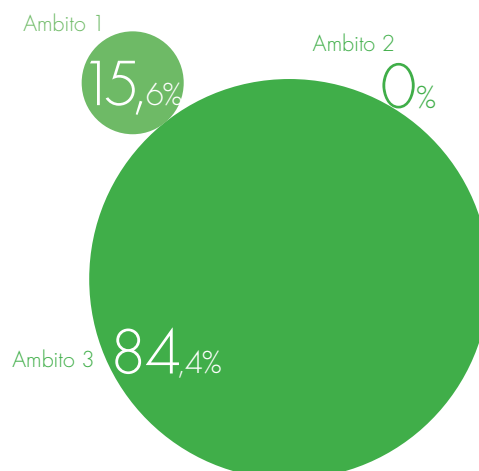
FASE 1: Definizione di un sistema di monitoraggio della CO₂ emessa e relativo calcolo.

FASE 2: Definizione di azioni di riduzione e/o neutralizzazione della CO₂ emessa.

Il sistema di monitoraggio delle emissioni e la successiva definizione delle azioni necessarie alla neutralizzazione del 100% delle stesse, ha portato al lancio del progetto **Lefay Total Green**.

Sia per il 2011 che per il 2013 Lefay Resorts ha fornito al Ministero una serie di dati che ha permesso a tecnici del settore, incaricati direttamente dal MATTM, di redigere l'Inventario delle emissioni di CO₂ attraverso un sistema di calcolo basato su software specifici. Dal 2015, l'Accordo volontario con il Ministero dell'Ambiente, se pur ancora in essere, non prevede più il supporto nel calcolo delle emissioni. Lefay Resorts ha deciso comunque di continuare con la rilevazione dei dati utili per redigere l'Inventario delle emissioni di CO₂ relativo all'anno di riferimento 2015 e di sviluppare un sistema di calcolo interno per poter validare l'Inventario come gli scorsi anni con un ente di certificazione esterno, secondo la ISO 14064. Le modifiche all'impianto metodologico non permettono quindi un confronto lineare dell'inventario 2015 con quelli pregressi.

Suddivisione emissioni di CO₂ per ambito 2015 (%)



Ambito 1:
emissioni derivanti dalla generazione di calore, vapore o energia elettrica attraverso la combustione di combustibili.

Ambito 2:
consumo di elettricità e calore acquistati (fonte indiretta).

Ambito 3:
attività relative al trasporto Ospiti, trasporto collaboratori, trasporto di merce acquistata, ecc.; produzione di prodotti food&beverage acquistati per le attività ed i servizi del resort; gestione e smaltimento dei rifiuti.

FASE 1: Definizione del sistema di monitoraggio della CO₂ emessa.

I principi fondamentali seguiti per definire il sistema di monitoraggio della carbon footprint sono: credibilità, trasparenza ed uniformità, nel rispetto di quanto previsto dallo standard ISO 14064. Lefay Resorts non si è limitata all'analisi delle emissioni dirette ma ha quantificato anche quelle indirette, focalizzando l'attenzione in particolare sulle emissioni dovute al trasporto degli Ospiti che incidono in maniera significativa. Le fonti delle emissioni di Lefay Resort & SPA Lago di Garda sono state classificate rispetto ai seguenti ambiti:

Ambito 1: Fonti dirette.

Ambito 2: Consumo di elettricità e calore acquistati (fonte indiretta).

Ambito 3: Fonti indirette.

È prassi comune per la maggior parte delle aziende scegliere un singolo anno per la contabilizzazione delle emissioni di gas serra. Per Lefay Resorts l'anno base sarà il 2015 nella considerazione che la metodologia di calcolo è stata rivista per internalizzarla. Questo non toglie che si attui un confronto con i dati dell'Inventario 2013, in parte rivisti e quindi ove possibile modificati sulla base della nuova metodologia sviluppata. Lefay Resorts si impegna ad aggiornare il calcolo delle emissioni con frequenza annuale invece che biennale a partire dal 2015, al fine di tenere monitorata l'entità delle emissioni e definire eventuali azioni di miglioramento nei settori più emissivi.

L'efficacia del metodo utilizzato per il monitoraggio della CO₂ e i risultati ottenuti sono validati dall'ente certificatore TÜV Italia, nel pieno rispetto di quanto previsto dallo standard ISO 14064.

A maggio 2016 è stato effettuato l'aggiornamento del calcolo della CO₂ emessa, prendendo in considerazione i dati dell'anno 2015. Da tale aggiornamento, di entrambi gli inventari, è stata evidenziata una diminuzione nel 2015 di 1.087 tonnellate di CO_{2eq} ed rispetto al 2013. La diminuzione si deve principalmente, da una parte ad una maggior efficienza energetica, e alla scelta di passare ad una fornitura 100% energia verde, dall'altra alla modifica nell'impostazione del calcolo dell'Inventario che, come precedentemente spiegato, è stato interiorizzato e non considera più per esempio le perdite da rete, già contabilizzate in bolletta o alcune materie prime di cui non si dispone di dati certi.

Confronto emissioni per fonte anno 2013 e 2015

Dati certificati da TUV Italia secondo ISO14064

Fonte emissione	Anno 2013	Anno 2015	Delta % 2013 vs 2015
Energia	2.190,3	1.295,2	-40%
Mobilità Collaboratori	62,4	73,4	17,6%
Trasporto Ospiti	5.991,1	6.321,7	5,5%
Materie prime	1.085,6	493,2	-54,5%
Rifiuti	0,5	59,8	99%
Tonnellate di CO_{2eq}	9.330	8.244	-11,6%

FASE 2: Definizione delle azioni di riduzione e/o neutralizzazione della CO₂ emessa

Dopo aver effettuato il calcolo delle emissioni di CO₂, Lefay Resorts, attraverso il progetto Lefay Total Green, si è impegnata a compensarle tramite l'acquisto di pari crediti verificati, sul mercato internazionale. Il primo anno di compensazione è stato il 2013. Visto che l'aggiornamento del calcolo delle emissioni viene effettuato con frequenza biennale, le emissioni ipotizzate per l'anno 2014 e quindi quelle compensate sono state considerate pari a quelle del 2013. Per il 2015, come per il 2013, è stato effettuato un calcolo puntuale. La compensazione avviene scontando la residua quota di emissioni carboniche con l'acquisto di crediti CERs riconosciuti dall'ONU in osservanza alle disposizioni del Protocollo di Kyoto per contribuire alla realizzazione di progetti che consentano la riduzione di emissioni di CO₂ e di altri gas serra da realizzarsi in paesi in via di sviluppo e non. Per la compensazione delle emissioni relative all'anno 2015, Lefay ha scelto di finanziare due progetti internazionali. Il primo, "BRT Zhengzhou, China", ha l'obiettivo di realizzare un sistema di trasporto pubblico rapido ed efficiente denominato BRT (Bus Rapid Transit) nella città di Zhengzhou, che ha una popolazione di circa 3,5 milioni di abitanti e sta vivendo una forte crescita della motorizzazione ed un importante aumento della domanda di trasporto. Il risparmio di emissioni associate al progetto si basa sul consumo effettivo di carburante del nuovo sistema di autobus ed è dovuto ad un cambiamento del livello di congestione della città e della velocità di percorrenza. Considerando che la quota maggiore delle emissioni di Lefay Resorts è proprio in ambito Trasporti, abbiamo ritenuto corretto compensare con un progetto nello stesso ambito, aggiungendone uno anche nel settore energetico: "Georgia: Refurbishment of Enguri Hydro Power Plant". Quest'ultimo ha l'obiettivo di aumentare la capacità di funzionamento di un impianto idroelettrico sul fiume Enguri (Asia) tramite un efficientamento impiantistico che permetterà di aumentare la produzione elettrica complessiva con la conseguente riduzione della necessità di attingere a combustibili fossili per produrre energia elettrica. Inoltre sono stati comprati crediti di CO₂ da un progetto italiano del Comune di Bologna dal titolo BOCAM.

Questi crediti sono generati dalla rete di piste ciclabili che attraversa la città, costituita da ben 143 km suddivisi in 15 itinerari, armonizzati in una vera e propria tangenziale per sole biciclette. CCPB, in qualità di terza parte indipendente ha verificato le "Emission Reductions" in base allo standard ISO 14064, per garantire la massima credibilità e trasparenza nella generazione dei crediti.



8.244 TCO_{2eq}



Lefay ZERO
emissioni

